



Regione Piemonte
Ente di gestione Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo
Bosio, Alessandria

Bosio, 29 ottobre 2014.

DETERMINAZIONE N. 126

*di impegno di spesa
senza impegno di spesa*

Oggetto

Provvedimento di riconoscimento di equipollenza di abilitazioni di cui all'art. 22, comma 6 della Legge n. 394/1991, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento regionale relativo alla gestione faunistica all'interno delle Aree protette, emanato con D.P.G.R. 24 marzo 2014, n. 2/R. Richiesta pervenuta dal sig. Gianluigi Pomati.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 24 marzo 2014, n. 2/R "Regolamento regionale recante: <Attuazione dell'articolo 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette>".

Preso atto che l'art. 5 del suddetto Regolamento prevede a carico degli Enti di gestione delle Aree protette regionali la possibilità di riconoscere, tramite equipollenza, le abilitazioni di cui all'art. 22, comma 6 della Legge n. 394/1991 e s.m.i., ottenute in altre Regioni o Province autonome o presso soggetti diversi dai predetti Enti di gestione.

Vista la nota ISPRA prot. n. 22478/T-D1 del 28/6/2010, ad oggetto "Corso di abilitazione per aspiranti cacciatori di selezione di ungulati".

Vista la nota del Settore Aree naturali protette della Regione Piemonte n. 12022/DB10.16 del 24/9/2014 (prot. PNCM n. 1097/2014), con la quale è stato individuato l'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, quale Soggetto gestore unico per tutte le istanze di equipollenza delle abilitazioni di cui alla Legge n. 394/1991 e s.m.i. ottenute in altre Regioni o Province autonome o presso soggetti diversi dai suddetti Enti di gestione.

Preso atto della richiesta, prot. PNCM n. 1195 del 20/10/2014, pervenuta dal sig. Gianluigi Pomati di Milano, per il riconoscimento di equipollenza dell'attestato di abilitazione ottenuto a seguito di partecipazione e superamento del Corso per aspiranti Cacciatori di ungulati con metodi selettivi organizzato dall'Università degli Studi di Milano – Dipartimento di Scienze Veterinaria e Sanità Pubblica, nel corso dei mesi da maggio a luglio 2010.

Dato atto dell'acquisizione da parte dell'Ente Parco della seguente documentazione propedeutica all'attuazione di idonea istruttoria per il riconoscimento di equipollenza:

- ◆ programma del Corso (42 ore di lezioni teoriche in aula e 2 giornate sul campo);
- ◆ libretto personale per licenza di porto di fucile;

- ◆ attestato di abilitazione al censimento e al prelievo selettivo della fauna selvatica ungulata.

Tenuto conto dell'istruttoria, redatta dal F.R.S.V. dott. Giacomo Gola, relativamente alla pratica in oggetto e allegata alla presente, che evidenzia come:

- ◆ il corso in questione è conforme ai criteri ISPRA di cui alle "Linee guida per la gestione del Cinghiale (*Sus scrofa*) nelle aree protette"; rispetta quanto sancito dalla nota ISPRA 22478/2010 "Corso di abilitazione per aspiranti cacciatori di selezione di ungulati"; rispetta la regolamentazione regionale vigente al momento dell'avvio (D.G.R. 7-1170/2010 "Disposizioni per la gestione e il controllo della popolazione di cinghiale nelle aree protette della Regione Piemonte);
- ◆ di ritenere di poter concedere l'equipollenza del sig. Gianluigi Pomati di Milano.

Ritenuto pertanto di riconoscere l'equipollenza, ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento regionale recante: <Attuazione dell'articolo 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette>", emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 24 marzo 2014, n. 2/R, al sig. Gianluigi Pomati di Milano.

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente Parco è stato apposto il visto del Direttore dott. Andrea De Giovanni in ordine alla regolarità amministrativa.

IL DIRETTORE F.F.

Visti il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i. "Ordinamento contabile della Regione Piemonte".

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo n. 28/2013 ad oggetto: "Attribuzione delle funzioni di Direttore dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 58, comma 4 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i."

DETERMINA

di riconoscere l'equipollenza, ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento regionale recante: <Attuazione dell'articolo 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette>", emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 24 marzo 2014, n. 2/R, sig. Gianluigi Pomati di Milano;

di rimandare per gli aspetti di dettaglio all'istruttoria, redatta dal F.R.S.V. dott. Giacomo Gola, allegata alla presente (allegato n. 2);

di evidenziare come le modalità di impiego e collaborazione dei soggetti Operatori selezionati e Conduttori cani limiere presso le Aree naturali protette della Regione Piemonte siano definite dal suddetto Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 24 marzo 2014, n. 2/R;

di evidenziare inoltre come la verifica e il controllo periodico della sussistenza dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 5 del suddetto Regolamento saranno di competenza degli Enti di gestione presso i quali il sig. Gianluigi Pomati verrà autorizzato agli interventi di prelievo faunistico;

di trasmettere copia del presente provvedimento al sig. Gianluigi Pomati, al Settore Aree naturali protette della Regione Piemonte, per conoscenza e per gli opportuni adempimenti di competenza;

di trasmettere inoltre copia della presente determinazione al Responsabile F.R.S.V. Giacomo Gola, per opportuna conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo (www.parcocapanne.it).

Contro il suddetto provvedimento finale è possibile per chiunque abbia interesse proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Piemonte e alternativamente ricorso al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla notifica, comunicazione o presa conoscenza.

firmato in originale

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

.....

*copia conforme all'originale
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

**IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
SIG.RA ANNARITA BENZO**

.....

.....

Bosio,

Allegato n. 1: richiesta Gianluigi Pomati (prot. PNCM n. 1195 del 20/10/2014).

Allegato n. 2: Istruttoria Giacomo Gola (prot . PNCM n. 1230 del 28/10/2014).